



LETTERA AI SOCI

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER I SOCI DI BANCA DI ASTI

APRILE 2020

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 29 APRILE 2020

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria e epidemiologica da COVID-19 in corso, la Banca ha deciso di avvalersi della facoltà introdotta dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (il "Decreto Cura Italia"), di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Tutta la documentazione sugli argomenti trattati dall'Assemblea è a disposizione sul sito della Banca alla sezione investor relations - assemblea.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE



Aldo Pia
Presidente

Carissimi Azionisti,

con l'assemblea del 29 aprile 2020 si conclude, dopo sedici anni, la mia esperienza di Presidente della Cassa di Risparmio di Asti s.p.a..

In questi anni la nostra Banca ha compiuto un lungo e complesso percorso, che l'ha portata a essere il terzo gruppo bancario in Piemonte dopo i colossi Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Di questo percorso vorrei ricordare, per brevità, solo quattro tappe, le più significative.

La prima riguarda la scelta del dottor Carlo Demartini come Direttore Generale della Banca, primo astigiano a ricoprire quel ruolo dopo circa trent'anni.

La grande crisi finanziaria, drammaticamente iniziata poco dopo la sua nomina e mai più terminata, non avrebbe perdonato momenti di incertezza e la Banca ha potuto giovare di una guida professionale e competente per navigare verso l'uscita dalla difficile congiuntura economica generale.

La seconda tappa è idealmente rappresentata dall'acquisizione a fine 2012 della quota di maggioranza di Biver Banca, un'azienda complementare alla nostra per localizzazione della rete territoriale e simile per radicamento e qualità del rapporto con la comunità di riferimento.

Con questa operazione, resa possibile dal livello di patrimonializzazione ottenuto anche con l'aumento di capitale concluso pochi anni prima, il gruppo bancario Cassa di Risparmio di Asti prendeva forma e si attrezzava ad affrontare con una più adeguata dimensione tempi difficili e selettivi.

La terza tappa è rappresentata dall'aumento della quota societaria già detenuta in Pitagora S.p.A. fino ad assumerne il controllo, con l'obiettivo di diversificare i ricavi e inserire nel Gruppo un'azienda leader nel settore della cessione del quinto e con agenzie distribuite su tutto il territorio nazionale.

La quarta e ultima tappa risale a pochi mesi fa e sono gli accordi per l'integrazione societaria tra Biver Banca e Banca di Asti che non porterà soltanto a vantaggi operativi, risparmi organizzativi e a un significativo accrescimento patrimoniale, ma soprattutto al consolidamento della proprietà della Banca da parte delle tre Fondazioni bancarie del territorio: le Fondazioni di Asti, Biella e Vercelli che condividono natura, obiettivi e vocazione al servizio dello sviluppo della comunità di riferimento.

In conclusione, in questo momento storico tragico che nulla concede ai rapporti personali, desidero ringraziare i Consiglieri che in questi anni hanno condiviso con me la responsabilità delle scelte e i componenti del Collegio Sindacale per la loro preziosa e puntuale attività; il Direttore Generale, i Dirigenti e i Collaboratori tutti della Banca perchè con la loro preziosa, generosa e responsabile collaborazione hanno permesso la realizzazione di questo prestigioso percorso.

In ultimo, ma perché abbia maggior risalto, un ringraziamento caloroso a tutti gli oltre 26.000 piccoli Azionisti, a Banco BPM e in particolare alle Fondazioni di Asti, di Biella e di Vercelli che hanno creduto e credono nella nostra Banca: a tutti auguro nuovi ambiziosi traguardi da raggiungere nell'interesse di tutti gli attori coinvolti e delle nostre comunità.

Aldo Pia

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Aldo Pia', written over a light blue background.

LA PAROLA ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO



Carlo Demartini
Amministratore Delegato

Gentili Azionisti,

L'emergenza sanitaria in corso impedisce lo svolgimento consueto dell'Assemblea degli Azionisti, della nostra come delle altre società.

Per ovviare ai problemi che questo avrebbe comportato, il "Decreto Cura Italia" ha previsto modalità alternative, fra cui la Banca ha individuato quella del "rappresentante designato", ovvero un terzo indipendente che riceve le istruzioni di voto e interviene, lui solo, all'Assemblea.

La soluzione, l'unica possibile in questa situazione, ci priva però del confronto con gli Azionisti che rappresenta sempre un momento importante e più ancora lo sarebbe stato quest'anno.

Con l'assemblea del 29 aprile termina infatti il mandato di Presidente del dottor Aldo Pia, che ha guidato la Banca negli ultimi sedici anni, periodo che, nel mondo creditizio attuale, rappresenta una vera e propria era geologica.

Impossibile riassumere in queste poche righe le sfide incontrate e i traguardi raggiunti. Dirò solo che sono orgoglioso di aver vissuto questi anni di lavoro insieme al dottor Pia, che con l'equilibrio e la saggezza che lo caratterizzano ha indirizzato la Banca a diventare quello che è ora, un soggetto bancario di rilevanza pluriregionale.

A nome mio personale e di tutta la Banca rivolgo a lui un sentito grazie per il tempo, l'energia e il lavoro che ha dedicato a questa azienda, felice che continui a collaborare con il Gruppo come Presidente di Biver Banca.

Al nuovo Presidente indirizzo un caloroso benvenuto e auguri sinceri di buon lavoro. Trova un'azienda che, come dettagliatamente illustrato nelle pagine seguenti e sul sito della Banca dove è consultabile tutta la documentazione relativa agli argomenti trattati in Assemblea, poggia su basi solide e può aspirare a continuare a svolgere un ruolo importante nell'economia dei suoi territori.

Il bilancio 2019 si è chiuso con un utile netto finale di oltre 22 milioni di euro, in crescita del 50% rispetto allo scorso anno, che a livello di Gruppo assomma a oltre 40 milioni di euro. Purtroppo la situazione sanitaria, che ha inciso pesantemente sulle prospettive economiche, ha indotto la Banca Centrale Europea prima e la Banca d'Italia poi a raccomandare alle aziende di credito di soprassedere dalla distribuzione del dividendo almeno fino al prossimo 1° ottobre. Pertanto il Consiglio d'Amministrazione ha proposto l'assegnazione a riserve dell'utile dell'esercizio 2019, riservandosi di rivalutare l'eventuale distribuzione nel mese di ottobre, alla luce dell'evoluzione del contesto economico e delle nuove indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Carlo Demartini

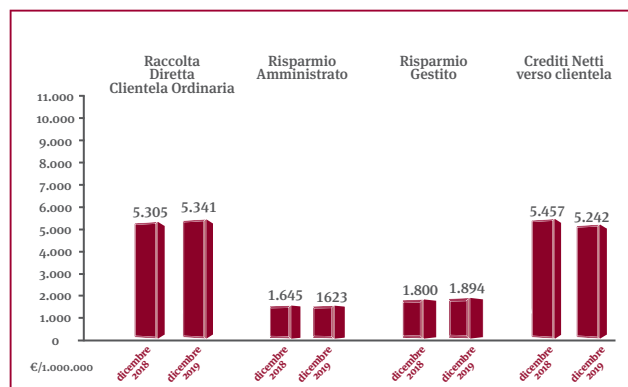
I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2019: AUMENTANO REDDITIVITÀ E ROBUSTEZZA

LE PERFORMANCE REGISTRATE NEL 2019 EVIDENZIANO UNA REDDITIVITÀ SUPERIORE AGLI OBIETTIVI CHE, UNITA A UN ULTERIORE RAFFORZAMENTO DEI FONDAMENTALI, CONFERMA LA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI INDIVIDUARE LINEE STRATEGICHE EFFICACI E DI REALIZZARLE CONCRETAMENTE.

BANCA DI ASTI: UTILE E RACCOLTA IN CRESCITA, ROBUSTI FONDAMENTALI, EFFICIENZA OPERATIVA

Al 31 dicembre 2019 le attività finanziarie

euro riferiti alla raccolta diretta da clientela retail (+0,68% a/a). In contrazione, ascrivibile soprattutto alle operazioni di cessione di crediti deteriorati e di prestiti dietro cessione del quinto effettuate nell'esercizio, i crediti netti verso clientela (-3,94%). Rimane invariata la politica creditizia rivolta a soddisfare i fabbisogni finanziari di famiglie e imprese, purché nel quadro di un adeguato profilo



gestite per conto della clientela, escludendo quindi la liquidità riferibile alle cartolarizzazioni e alla clientela istituzionale, ammontano a 8,9 mld di euro (+1,23% sul 31/12/2018), di cui 5,3 miliardi di

rischio/rendimento.

RISULTATO ECONOMICO IN SENSIBILE INCREMENTO

Con un valore di 22,5 milioni di euro l'utile

netto della Banca nell'esercizio 2019 si presenta in aumento rispetto al dato 2018 (14,8 milioni di euro). Escludendo i costi straordinari legati al sostegno al sistema bancario e le perdite da cessione di crediti deteriorati, il risultato netto 2019 sale a 36,3 milioni.

L'indicatore di cost/income al 31 dicembre 2019, sempre escludendo gli oneri di sistema non ricorrenti, si attesta al 52% e conferma l'alto livello di efficienza operativa raggiunto dalla Banca.

di capitalizzazione basato sul patrimonio di qualità primaria, ed il Total Capital Ratio, beneficiano del perfezionamento dell'operazione societaria Biver Banca e si attestano rispettivamente al 18,82% e al 22,63%. Si tratta di valori ampiamente superiori ai corrispondenti requisiti minimi regolamentari, pari rispettivamente al 7,00%

Coverage Ratio	dicembre 2019	dato di sistema giugno 2019
Coverage crediti in sofferenza	69,30 %	59,90 %
Coverage crediti deteriorati	50,10 %	47,60 %

ROBUSTI FONDAMENTALI

Dal confronto con i limiti regolamentari o con gli altri operatori del sistema creditizio, i principali indicatori di patrimonializzazione, di liquidità e di copertura del rischio di credito confermano che la Banca ha ulteriormente migliorato la propria capacità di sostenere le sfide

e al 10,50%. Al 31 dicembre 2019, l'incidenza degli accantonamenti stanziati in relazione alle perdite attese sulle esposizioni creditizie (coverage ratio) ammonta al 69,3% per le sofferenze. Il dato, se paragonato a quello di sistema (59,9%), conferma l'atteggiamento prudentiale che la Banca adotta in materia

Coefficienti Patrimoniali	dicembre 2019	minimo regolamentare
CET 1 Ratio	18,82 %	7,00 %
Total Capital Ratio	22,63%	10,50 %

di accantonamenti a fronte del rischio di credito. Il totale dei crediti deteriorati presenta un livello medio di copertura pari 50,1%, in sensibile aumento rispetto al 47,9% di fine 2018 e superiore alla media di sistema (47,6%). Nel corso del 2019,

che derivano dal perdurante contesto economico sfavorevole e dall'elevata pressione competitiva.

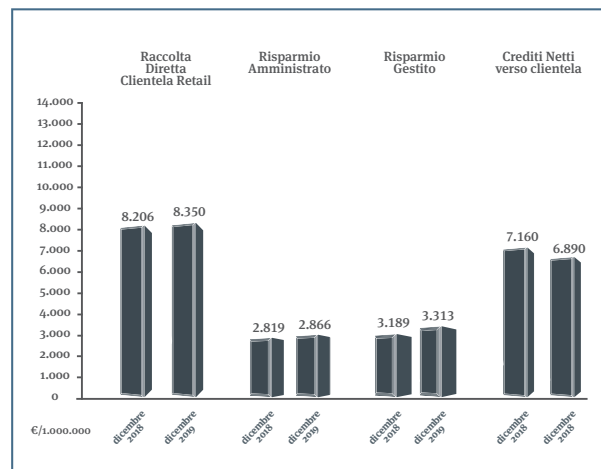
In particolare, il CET 1 Ratio, indicatore

nell'ambito della strategia di riduzione delle esposizioni deteriorate, sono state effettuate operazioni di cessione, sia pro soluto sia tramite cartolarizzazione con GACS, che

hanno consentito la cancellazione dal bilancio di Banca di Asti di circa 161,7 milioni di euro di esposizioni in sofferenza, determinando un ulteriore miglioramento della qualità dell'attivo.

GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI: SUPERATI GLI OBIETTIVI DI REDDIVITA', RACCOLTA IN AUMENTO E CRESCENTE SOLIDITA' STRUTTURALE

I dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2019 evidenziano una crescita pari al 2,22% della massa fiduciaria del Gruppo riferita alla clientela ordinaria, che ha raggiunto i



14,5 miliardi di euro. In aumento la raccolta diretta da clientela (+1,75%) a fronte di una contrazione, legata in prevalenza alle operazioni di cessione di crediti deteriorati e di prestiti dietro cessione del quinto effettuate nel corso dell'esercizio,

degli impieghi economici netti a clientela (-3,76%).

SUPERATO L'OBIETTIVO DI UTILE NETTO PER IL 2019

L'utile netto consolidato dell'esercizio 2019 pari a 40,7 milioni di euro (a fronte di un dato pari 5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018) è superiore all'obiettivo pianificato e sale a 58,1 milioni di euro escludendo i costi straordinari connessi al sostegno del sistema bancario e le perdite da cessione di crediti deteriorati. Si tratta di una performance che convalida le strategie che il Gruppo C.R. Asti

ha individuato e posto in atto nel corso degli ultimi anni, specie in relazione all'incremento e alla diversificazione dei ricavi e alle iniziative di ammodernamento ed efficientamento operativo.

L'indicatore di costo/income al 31 dicembre 2019, sempre al netto dei predetti costi straordinari, risulta pari al 55,9% e attesta i buoni risultati raggiunti in materia di produttività dei costi.

ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, AMPIA LIQUIDITA', ULTERIORE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

DELL'ATTIVO

Il CET 1 ratio, indicatore di solvibilità basato sul patrimonio di qualità primaria, ed il Total Capital Ratio consolidati, che beneficiano degli effetti dell'operazione societaria Biver Banca perfezionata nello scorso dicembre, raggiungono rispettivamente il 13,58% e il 16,38% e pertanto rafforzano il margine patrimoniale disponibile rispetto ai corrispondenti requisiti minimi regolamentari, pari rispettivamente al 9,5% e al 13%. Margini molto elevati, sempre nei confronti dei requisiti regolamentari, si confermano anche per quanto riguarda gli indicatori di liquidità LCR (Liquidity Coverage Ratio) e NSFR (Net Stable Funding Ratio). Circa la qualità del credito, il livello degli accantonamenti effettuati a fronte delle perdite attese sulle esposizioni creditizie (coverage ratio) è pari al 68,2%

superiore al dato medio di sistema (59,9%). Per quanto riguarda l'intero comparto dei crediti deteriorati, il livello medio degli accantonamenti di Gruppo si attesta al 49,7%, che risulta superiore sia al valore di fine 2018 (48,8%) sia al valore medio di sistema (47,6%), confermando la politica conservativa del Gruppo in materia di valutazione del rischio di credito. La cessione pro soluto, e la conseguente cancellazione dal bilancio, di circa 210 milioni di euro a livello

Coverage Ratio	dicembre 2019	dato di sistema giugno 2019
Coverage crediti in sofferenza	68,2 %	59,9 %
Coverage crediti deteriorati	49,7 %	47,6 %

consolidato di esposizioni in sofferenza, ha inoltre consentito di migliorare ulteriormente la qualità dell'attivo, in coerenza con gli obiettivi strategici del Gruppo. Il rapporto

Coefficienti Patrimoniali e indicatori di liquidità	dicembre 2019	minimo regolamentare
CET 1 Ratio	13,58 %	9,50 % ¹
Total Capital Ratio	16,38 %	13,00 % ¹
LCR - Liquidity Coverage Ratio	231 %	100,00 %
NSFR - Net Stable Funding Ratio	167 %	100,00 % ²









¹ Overall Capital Requirement
² il requisito regolamentare relativo all'indicatore NSFR è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2018

tra crediti deteriorati e totale dei crediti verso clientela al 31 dicembre 2019 è stato infatti abbattuto all'11% a fronte di un dato di fine 2018 pari al 12,7%; il trend di miglioramento risulta ancora più evidente se si considera che a fine 2017 tale

per i crediti in sofferenza, sensibilmente indicatore si attestava al 17,8%.

INIZIATIVA SOCI 2020

ECCO IL RIEPILOGO DELLE INIZIATIVE RISERVATE AI SOCI CLIENTI BANCA DI ASTI E BIVER BANCA
NEL CAMPO DELLA SALUTE, DELLA PREVENZIONE, DELLA CULTURA E DEI SERVIZI.

		tutti i Soci	almeno 250 azioni	almeno 300 azioni	almeno 500 azioni	Soci dai 18 ai 28 anni con almeno 100 azioni
	VOUCHER MUSEO: L'ARTE A PORTATA DI MANO Il Voucher Museo dà diritto a un biglietto omaggio, valido per due persone, per l'ingresso a scelta in uno dei Musei o Palazzi convenzionati dalle Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti che si impegnano, in questo modo, a diffondere la conoscenza del patrimonio artistico del territorio in cui operano. L'elenco dei Musei e Palazzi convenzionati è disponibile all'indirizzo www.bancadiasti.it/soci/iniziativa-soci-clienti e www.biverbanca.it/soci/iniziativa-soci-clienti .	✓				
	VOUCHER SALUTE: PRENDERSI CURA DI SE' Il Voucher Salute consente di beneficiare di prestazioni sanitarie gratuite. Fra le proposte: check-up, visite specialistiche, percorsi di prevenzione, prestazioni ortopediche, posturali, osteopatiche, odontoiatriche e infermieristiche, presso le strutture convenzionate riportate all'interno del Piano Mutualistico dedicato ai Soci, disponibile su www.bancadiasti.it , www.biverbanca.it e presso le filiali delle banche del Gruppo.				✓	
	BONUS SALUTE: LO SCONTO CHE CONTA Presso le strutture convenzionate, tutti i Soci Clienti e i loro familiari possono usufruire di tariffe agevolate su ogni prestazione sanitaria effettuata in regime privatistico. L'elenco dei Centri Medici convenzionati è disponibile all'indirizzo www.bancadiasti.it/soci/iniziativa-soci-clienti e www.biverbanca.it/soci/iniziativa-soci-clienti .	✓				
	SALUTISSIMA, PROGRAMMA BENESSERE PLATINUM, GOLD SOCIO E SERIOUS SOCIO* : ASSISTENZA CON LA A MAIUSCOLA La sottoscrizione della Carta dei Servizi per la Famiglia, Programma Benessere Platinum, Programma Benessere Gold Socio o Programma Benessere Serious Socio, espressamente pensati per gli Azionisti Banca di Asti, consente di usufruire di un ampio programma sanitario che prevede la possibilità di effettuare check-up e visite e di usufruire di servizi di assistenza alla persona, prestazioni in caso di perdita dell'autosufficienza, tariffe agevolate per cure e servizi odontoiatrici.		✓			
	CARTA DI CREDITO GRATUITA*** Si tratta di una Carta di credito con tecnologia contactless, comoda e affidabile, utilizzabile in tutto il mondo sui circuiti internazionali Visa o Mastercard. È adatta a ogni acquisto, per effettuare in modo semplice e pratico i pagamenti di tutti i giorni, anche on-line, e tramite Apple Pay, Samsung Pay, Google Pay e Nexi Pay.				✓	✓
	SCONTO COPERTURE ASSICURATIVE** : IL VANTAGGIO DI ESSERE PROTETTI Ai nostri Soci offriamo tutta la protezione delle coperture assicurative con premi vantaggiosi grazie alla partnership con importanti Compagnie di Assicurazioni: sconti fino al 40% sulle polizze RCAuto grazie alla partnership con Helvetia Italia Spa	✓				
	EVENTO DI NATALE: UNA TRADIZIONE MUSICALE Il concerto di Natale è l'occasione per vivere le emozioni di un vero e proprio spettacolo musicale e il momento per scambiarsi gli auguri al termine di un anno di collaborazione.			✓		
	RICARICA AUTO ELETTRICA: NOVITÀ GREEN PER I SOCI BANCA DI ASTI Banca di Asti offre a tutti coloro che possiedono almeno 500 azioni, 12 ricariche complete della propria auto elettrica.				✓	



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Consultare i Fogli Informativi e i Set Informativi disponibili presso tutte le filiali della Banca e su www.bancadiasti.it e www.biverbanca.it

* Iniziativa riservata ai Soci titolari di almeno 250 azioni al momento della sottoscrizione del prodotto. Salutissima prevede l'adesione obbligatoria a FAB S.M.S. (Fondo Assistenza e Benessere Società di Mutuo Soccorso)

** Prima di sottoscrivere o acquistare un servizio o un prodotto richiedere e leggere il set informativo pertinente disponibile gratuitamente presso le Filiali della Banca e sui siti delle singole Compagnie assicurative. Per la polizza RCAuto lo sconto è soggetto ad approvazione della Compagnia in caso di sinistri, Decreto Bersani, nuova immatricolazione e voltura al P.R.A.

*** Carte di credito concesse accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca.

RICARICA DELL'AUTO ELETTRICA, GRATUITA PER I SOCI DELLA BANCA

IMPORTANTE NOVITÀ GREEN PER DARE IL NOSTRO CONTRIBUTO
ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Per agevolare la conversione a modalità di trasporto più eco sostenibili, la Banca di Asti ha posizionato nello spazio antistante l'Agenzia di Città n. 9 - ad Asti in Corso Casale 312, una colonnina per la ricarica delle auto elettriche.

Come ulteriore agevolazione per i propri Azionisti, la Banca offre a tutti coloro che possiedono almeno 500 azioni, 12 “pieni”

di elettricità all'anno in omaggio.

Per poterne usufruire è sufficiente richiedere alla propria filiale, anche telefonicamente, la tessera relativa.

Nel giro di un paio di giorni sarà disponibile per iniziare a ricaricare la propria auto elettrica.

Buon viaggio!

